



Università degli Studi di Torino

Corso di Laurea in
Medicina Veterinaria
Dipartimento di Scienze Veterinarie
Classe LM42
Sede di Grugliasco

Commissione Didattica Paritetica
Della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria

RELAZIONE ANNUALE ANNO ACCADEMICO 2013/2014

L'Università degli studi di Torino sottolinea che questa prima Relazione Annuale viene redatta in via sperimentale in un contesto con riferimenti temporali disallineati che permettono un'analisi del tutto parziale sulla coerenza di quanto riportato nei documenti di riesame e nella Scheda SUA CdS. Le fonti a disposizione e di riferimento per questa prima relazione sono infatti i dati contenuti nella Scheda SUA CdS sull'a.a. 2013/2014, il primo Rapporto di Riesame Iniziale sull'a.a. 2011/2012. A regime la Relazione Annuale risponderà appieno all'obiettivo di essere riferimento per migliorare il progetto formativo del CdS e valutare la coerenza dell'offerta inserita nella scheda SUA CdS rispetto alle azioni di miglioramento presenti nel riesame. Pertanto, in questa prima fase sperimentale le informazioni presentano valutazioni e proposte su una parte dei quadri previsti.

SOTTOCOMMISSIONE N. 2	Componenti Sottocommissione n. 2: Prof. Amedeo Reyneri Prof. Achille Schiavone Prof. Ermanno Zanini Sig.na Alice Traversi Assiste la Dott.ssa Federica Travaglini, Funzionario Personale Tecnico-Amministrativo	LA COMMISSIONE n. 2 si è riunita i giorni: 06 dicembre 2013 16 dicembre 2013 17 dicembre 2013 18 dicembre 2013 Confronto con il prof. Alberto Tarducci (Presidente del CdS) e la dott.ssa Alessandra Rota (referente SUA-CdS per il corso di laurea a ciclo unico) e prof.ssa Paola Sacchi (Responsabile AQ del Cds)
------------------------------	---	---

QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

FONTI

- Scheda SUA CdS – Qualità - SEZIONE A - Obiettivi della Formazione – Quadri A1; A2
- RAD
- Indagini Almalaurea e follow-up occupazionale del servizio Job-placement
- Rapporto di riesame (Sezione 3 quadro b). Il Rapporto di Riesame è caricato nella Scheda SUA CdS – Qualità – Sezione D 4
- http://veterinaria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=laurea_2livello/links_magistrale/magistralemv.html
- http://www.unito.it/unitoWAR/page/scuole1/U003/U003_job_placement3

ANALISI

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria è ad accesso programmato, pertanto la valutazione del fabbisogno di figure professionali viene effettuata a livello ministeriale ed ogni anno viene definito il numero di studenti che è possibile immatricolare. Nel 2010 il CdS ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2008, che garantisce le procedure di qualità relativamente al percorso formativo e l'approvazione da parte dell'EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education).

Nell'ambito della trasformazione del corso di laurea specialistica a seguito del DM 270, il Consiglio di Corso di Studi ha collaborato con le organizzazioni rappresentative a livello locale al fine di definire gli obiettivi formativi specifici del corso e le competenze della figura professionale che si intende formare (medico veterinario). Il tavolo di lavoro con le parti sociali ha contribuito a definire gli obiettivi formativi che sono stati inseriti nel RAD e che sono stati utilizzati come base per la costruzione del nuovo percorso formativo. La collaborazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale ha inoltre permesso di condividere la stesura del documento "Day-one Skills" nel quale vengono elencate le competenze che un neolaureato deve aver acquisito nel percorso di studi per essere in grado di erogare le prestazioni professionali più comuni. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate indicata nel RAD risulta essere adeguatamente rappresentativa sia a livello locale che nazionale.

Il Corso di Studi si avvale di un servizio di Job Placement interno gestito dalla SAMEV (Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria) che favorisce la comunicazione tra studenti/laureati e mondo del lavoro e organizza tirocini curriculari ed extra-curriculari che hanno la duplice funzione di accrescere il processo formativo agevolando le scelte professionali mediante la conoscenza più diretta del mondo del lavoro e verificare le funzioni e le competenze dei laureandi/laureati attraverso il contatto con le Aziende. Inoltre ogni anno il servizio Job-placement organizza con diversi esponenti del mondo del lavoro una giornata informativa sugli aspetti della professione veterinaria, utile per un confronto sulle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali.

I dati che emergono dalle indagini Almalaurea e da indagini ad-hoc organizzate dal servizio job-placement rilevano buoni risultati in termini di occupabilità dei neolaureati (il tasso di occupazione ISTAT dei laureati risulta essere dell'81,8% ad un anno, del 96,5% a tre anni e del 100% a 5 anni dalla laurea). La figura professionale formata dal Corso di Studio in Medicina Veterinaria è inserita nell'Atlante delle Professioni: il contenuto della formazione e le abilità acquisite vengono ritenute compatibili con le prospettive occupazionali.

Criticità riscontrata: il servizio Job Placement non è garantito a tempo indefinito poiché inserito all'interno di un progetto di formazione finanziato dalla Regione Piemonte e dall'Ateneo.

Criticità riscontrata: assenza di un momento formalizzato di confronto con la parti sociali per verificare che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato siano in linea con quelle richieste dalle prospettive occupazionali e professionali.

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

L'utile servizio svolto dal Job Placement dovrebbe essere, se possibile, garantito indefinitamente, in modo da affermare costantemente una solida rete di contatti con il mondo del lavoro e aiutare i laureati nel percorso d'inserimento lavorativo.

Al termine del primo ciclo del corso di studi sarebbe auspicabile un incontro formalizzato con le parti sociali al fine di effettuare una ulteriore verifica della coerenza tra le esigenze del sistema economico e produttivo e gli obiettivi del Corso di Studio.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

FONTI

- Scheda SUA CdS- Qualità - SEZIONE A- Obiettivi della Formazione - Quadri 4 a), b), c) e dettaglio insegnamenti
- Sito web dei cds (<http://veterinaria.campusnet.unito.it/do/home.pl>) – parte sulle schede degli insegnamenti
- RAD
- Verbali della Commissione Didattica e del CCLM

ANALISI

Il Corso di Studio in Medicina Veterinaria, nel passaggio al Nuovo Ordinamento previsto dal DM n. 270 del 22.10.2004, ha finalizzato l'adeguamento a quanto previsto nelle Standard Operating Procedures (SOP) dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE), contenute nella Direttiva 2005/36/EC.

Il percorso formativo è stato attuato alla luce dei Descrittori di Dublino, descritti in maniera approfondita nel RAD. Le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni sono state consultate e hanno condiviso gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo individuato dal Corso di Studio. Rispetto al passato, pur mantenendo un elevato standard d'insegnamento delle materie di base, nella considerazione che i concetti appresi costituiscono la base per la comprensione delle materie professionalizzanti, è stato rafforzato l'insegnamento pratico all'interno dei Corsi, ai fini di una più attuale preparazione negli ambiti in cui si svolge il lavoro del Medico Veterinario.

Al fine di valutare la coerenza tra le attività formative programmate dal Corso di Studio e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, nel corso dell'AA 2012-13 è iniziato il lavoro di raccolta delle "Unità Didattiche", che terminerà nei primi mesi del 2014. Il lavoro, richiesto a tutti i Docenti e per tutti gli Insegnamenti, consiste nel fornire una descrizione dettagliata del programma, per ogni coppia di ore di lezione o esercitazione. Completata la raccolta delle Unità Didattiche, le stesse verranno analizzate dalla Commissione Didattica. Verrà quindi in tale sede valutata la coerenza tra attività e obiettivi formativi. Le criticità riscontrate dagli studenti saranno raccolte dai rappresentanti e oggetto di discussione in Commissione Didattica. Le

proposte di variazioni saranno concordate direttamente con i Docenti interessati o presentate in Consiglio di Corso di studio se di più ampio respiro. Al momento attuale, non sono finora emerse specifiche segnalazioni di obiettivi formativi dell'insegnamento non coerenti con quelli dichiarati nel RAD, né sono state riscontrate dall'analisi delle fonti utilizzate per redigere il presente rapporto.

Le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento attesi sono state indicate dettagliatamente dai Docenti nei programmi dei singoli corsi sul sito del Corso di Studio.

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite possono prevedere, a scelta del singolo Docente, prove in itinere ed esami finali orali, scritti e pratici, anche variamente articolati tra loro.

Durante le esercitazioni a piccoli gruppi, gli studenti hanno la possibilità di interagire direttamente con varie tipologie di persone (proprietari di animali d'affezione, allevatori di animali da reddito, conduttori, macellatori ecc), che sono esattamente l'espressione del lavoro del Veterinario; in tal modo hanno la possibilità di implementare le proprie capacità relazionali e comunicative.

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

Si suggerisce di prevedere una nuova consultazione delle Parti Sociali al termine del primo ciclo del percorso formativo (AA 2013-14), al fine di valutare la rispondenza dei programmi al naturale evolversi della professione del Veterinario. Nel caso che dalla consultazione dovessero emergere importanti discordanze tra insegnamenti impartiti e attualità dei programmi, l'azione correttiva potrebbe prevedere una diversa e più frequente calendarizzazione del confronto con le Organizzazioni rappresentative.

QUADRO C

Analisi e proposte su docenza, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature.

FONTI

- Verbali della Commissione Didattica del 28/01/2013 e del 04/07/2013
- Verbali dei Consigli di Corso di laurea del 12/03/2013 e del 05/07/2013
- <http://veterinaria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=valutazione/valutazione.html>
- Rapporto di riesame (Sezione 2) Il Rapporto di Riesame è caricato nella Scheda SUA CdS – Qualità – Sezione D 4

ANALISI

Dall'analisi dei dati dei questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti attraverso il sistema Edumeter si evince che nell'anno accademico 2012/2013 sono stati compilati 5012 questionari e sono stati valutati 87 moduli relativi ai primi quattro anni del corso di laurea magistrale. La copertura di moduli valutati rispetto a quelli attivati risulta essere pari al 100%, e questo dato rappresenta un punto di forza poiché la percentuale è tra le più alte rilevate in Ateneo. Anche la media dei questionari compilati per modulo valutato è soddisfacente in quanto è pari al 57,6%.

Dai dati presi in esame, la valutazione del corso di studi risulta essere decisamente positiva, con valori compresi tra 0,41 e 0,65, per 14 delle 16 domande poste dal questionario. Giudizi particolarmente positivi sono stati espressi in relazione all'adeguatezza delle infrastrutture (aule e locali per attività integrative) e all'organizzazione dei singoli insegnamenti (modalità d'esame, rispetto degli orari e reperibilità dei docenti). Anche le valutazioni relative alle attività didattiche e di studio risultano essere positive; in particolare giudizi molto buoni sono stati dati in merito alle attività didattiche integrative (media 0,52), alla chiarezza espositiva dei docenti (media 0,51) ed alla loro capacità di evidenziare i contenuti principali degli argomenti trattati a lezione (media 0,50). Il materiale didattico fornito risulta essere adeguato e per molti insegnamenti è stato recentemente revisionato in occasione dell'aggiornamento del sito dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Scienze Veterinarie in ottemperanza alle indicazioni dell'Anvur. La soddisfazione complessiva assume un valore pari a 0,45, in linea con quelli rilevati nell'Ateneo. Si rileva come dato positivo che questo valore è superiore rispetto a quello rilevato nell'anno precedente. Gli elevati indici di soddisfazione ed interesse per il percorso formativo possono quindi

essere considerati come ulteriori punti di forza.

Criticità riscontrata: nonostante la valutazione della qualità della didattica effettuata dagli studenti risulti essere complessivamente positiva, si rilevano alcune criticità relative all'organizzazione del corso di studi, per aspetti legati al carico di studio complessivo ed all'organizzazione generale, che sono stati oggetto di riflessione nell'ambito dell'attività di riesame del corso di studi. In particolare nell'ambito del riesame è evidenziato che un'eventuale introduzione del VI anno potrebbe permettere di dedicare l'ultimo anno di corso allo svolgimento di attività pratiche, con la conseguenza di alleggerire il carico didattico dei semestri precedenti e permettere una definizione degli orari delle lezioni che consenta di ricavare maggiori spazi per lo studio individuale.

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

Come emerso nell'ambito dell'attività di riesame del corso di studi, la criticità rilevata dai questionari valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti in relazione al carico didattico trova una corrispondenza anche nei questionari di soddisfazione delle altre parti interessate (docenti e laureati). Appare quindi necessario proseguire nell'individuazione di azioni correttive che possano permettere agli studenti una più rapida progressione di carriera.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione studenti.

FONTI

- Verbali della Commissione Didattica del 28/01/2013 e del 04/07/2013
- Verbali dei Consigli di Corso di laurea del 12/03/2013 e del 05/07/2013
- <http://veterinaria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=valutazione/valutazione.html>
- Rapporto di riesame (Sezione 2) Il Rapporto di Riesame è caricato nella Scheda SUA CdS – Qualità – Sezione D 4

ANALISI

Il grado di soddisfazione degli studenti viene rilevato tramite questionari di valutazione sulla qualità della didattica, compilati attraverso la piattaforma EDUMETER di Ateneo al termine di ogni semestre di lezione. Il questionario sottoposto agli studenti riguarda il livello di soddisfazione in merito a diversi aspetti legati all'erogazione della didattica (aspetti strutturali e logistici, aspetti organizzativi e gestionali, aspetti legati all'erogazione dei diversi moduli di insegnamento). L'analisi dei dati relativi ai questionari di soddisfazione della qualità della didattica viene effettuata nell'ambito della Commissione Didattica paritetica di Dipartimento e discussa a livello di Consiglio di Corso di Studi e Consiglio di Dipartimento. Inoltre, contestualmente all'analisi dei dati ricavati da Edumeter in Commissione Didattica, il manager didattico presenta una relazione sulle azioni di tutorato svolte alla fine di ogni semestre in ogni anno di corso al fine di raccogliere eventuali criticità legate all'erogazione della didattica e proposte di miglioramento. L'analisi congiunta dei dati emersi dall'analisi dei questionari, dei commenti liberi e di quanto riportato nella relazione semestrale del manager didattico permette alla Commissione Didattica di avere un quadro completo della situazione ed una maggiore capacità di analisi delle cause di eventuali criticità evidenziate dagli studenti.

Nell'ambito delle ore dedicate al tutorato, il referente della Commissione Didattica per la valutazione della qualità della didattica illustra i risultati di valutazione dei semestri precedenti e le azioni correttive intraprese, al fine di rendere il processo il più trasparente possibile e di motivare gli studenti a compilare i questionari, anche facendo loro constatare che le segnalazioni effettuate vengono prese in carico e che vengono individuate e messe in

atto le opportune azioni correttive.

Nell'ambito dell'analisi in Commissione Didattica e degli altri organi collegiali i dati ricavati dai questionari Edumeter vengono presi in esame a livello di singolo insegnamento, ma viene comunque tutelata la riservatezza dei docenti. Per quanto riguarda la pubblicazione sul sito dei corsi di studio del Dipartimento, i dati vengono invece inseriti sotto forma di report aggregati per CdS.

Dall'analisi dei dati dei singoli insegnamenti per l'anno accademico 2012/2013 è emersa una sola negatività grave a seguito della quale la Commissione Didattica paritetica di Dipartimento ha dato mandato al Presidente del Corso di Studio ed al Vicedirettore alla Didattica di incontrare il docente interessato al fine di individuare i possibili interventi migliorativi. Il monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito di interventi correttivi derivanti da anni precedenti avviene nell'ambito della Commissione Didattica di Dipartimento sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della qualità della didattica erogati nel successivo anno accademico.

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

Aumentare il numero di studenti che effettuano la valutazione della qualità della didattica. Questa proposta di miglioramento troverà una sua attuazione nel corrente anno accademico, poiché è previsto che le matricole debbano compilare i questionari su Edumeter per potersi iscrivere agli appelli d'esame.